

## Il problema

Secondo i dati ISTAT nel 2015 le famiglie italiane in condizione di povertà assoluta erano 1 milione e 582 mila: circa il 7,6% della popolazione italiana non ha quindi accesso a sufficienti risorse per soddisfare i propri bisogni fondamentali, con conseguenze anche sulla qualità e quantità di cibo consumato. Tuttavia, le politiche di risposta alla povertà alimentare sono spesso frammentate a causa dei numerosi attori coinvolti e dai diversi modelli di intervento. Una novità importante è rappresentata dalle politiche urbane del cibo (food policy), vere e proprie strategie alimentari che hanno l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e l'equità dei sistemi alimentari attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del cibo. Un esempio è quello del Comune di Milano che, nel 2015, ha adottato delle linee guida quinquennali (Food policy di Milano) che puntano a intervenire superando la sola, seppur importante, redistribuzione delle eccedenze alimentari.

## Gli obiettivi

L'area di intervento è il territorio corsichese (Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Trezzano sul Naviglio, Assago e Cusago), dove il Comune di Corsico, secondo i dati ISTAT, ha la percentuale di poveri più elevata, anche rispetto alla media dei comuni dell'intera area della Città Metropolitana di Milano. Uno degli obiettivi del progetto sarà quindi promuovere tra gli agricoltori, le imprese, le associazioni di assistenza alimentare e di economia solidale, i consumatori e gli enti locali un approccio di contrasto alla povertà alimentare condiviso, innovativo ed efficace, inserito all'interno del quadro più ampio di politiche alimentari locali dove cittadini, associazioni e imprese partecipano attivamente assieme alle istituzioni alla costruzione di un sistema di welfare comunitario e solidale.

## COSA FAREMO?

- » **Elaboreremo e esploreremo un modello di intervento innovativo nel contrasto alla povertà alimentare a partire dalla valorizzazione e messa a sistema delle esperienze di welfare di comunità e di economia solidale del territorio corsichese.**
- » **Insieme alle associazioni del territorio, garantiremo ad almeno 30 famiglie che si rivolgono ai servizi per l'assistenza alimentare, un cibo adeguato dal punto di vista nutrizionale, culturale e ambientale, attraverso la distribuzione di cassette del fresco, fornendo anche gli strumenti formativi necessari a seguire una dieta sana.**

**Lo faremo partendo dalle persone e dalle famiglie coinvolte nel progetto e, attraverso momenti di scambio e promuovendo la loro partecipazione attiva, si indagheranno i loro bisogni e le loro scelte alimentari.**

## COME?

- » Approfondiremo le caratteristiche del territorio e parleremo con le realtà che operano nell'ambito dell'assistenza alimentare, della cura delle persone e dell'economia solidale per capire quali sono le sfide e le risposte possibili. Costruiremo una rete di attori che coinvolgerà anche le istituzioni locali e le scuole per lavorare insieme attraverso una serie di incontri (foodlab – laboratori del cibo e della solidarietà) finalizzati a identificare e perseguire le opportunità di cambiamento.
- » Ascolteremo i bisogni e le aspettative dei protagonisti, vale a dire di coloro che per, diversi motivi, ricorrono a strutture di assistenza per soddisfare i loro bisogni fondamentali (che non sono solo materiali ma anche di relazione). Chiederemo loro di partecipare ad un percorso di lavoro comune che ha l'obiettivo di pensare l'assistenza alimentare a partire dalle specificità delle persone e dalle loro aspettative.

- » Non solo cassette: i partecipanti alla sperimentazione saranno coinvolti attivamente in incontri di educazione alimentare con cuochi e nutrizionisti; parteciperanno all'orto collettivo di BuonMercato e alcuni di loro potranno usufruire di una borsa lavoro per un'esperienza professionale all'interno di imprese agricole del parco Sud.
- » Lavoreremo nelle scuole, per condividere le Buone Pratiche di educazione alimentare esistenti, con percorsi formativi per genitori, insegnanti e dirigenti, perché la lotta alla povertà alimentare parte dai bambini e dalle bambine, attraverso l'educazione al cibo e la mensa.
- » Arrivati alla fine del percorso, organizzeremo un'assemblea per condividere con tutto il territorio i risultati raggiunti. Un evento finale che abbiamo chiamato "Assemblea del cibo del corsichese" sarà l'occasione per portare in modo partecipato all'attenzione delle istituzioni le nostre idee di cambiamento.

## Cosa puoi fare tu

- » **Sostenere il progetto con una donazione** per far sì che più famiglie possano usufruire della cassetta settimanale e partecipare alle attività formative del progetto.
- » **Partecipare ai diversi eventi** che verranno organizzati per informare, capire e dibattere su temi come la povertà alimentare, la sostenibilità e l'equità dei sistemi alimentari, le diete sostenibili e adeguate a livello nutrizionale, il welfare locale e le politiche del cibo.
- » Dare il tuo contributo personale **aiutando come volontario**. È sufficiente contattare una delle associazioni del territorio coinvolte nel progetto, come BuonMercato e La Speranza.



Foto: L.Bianchi/ActionAid

## Partnership

Il progetto è finanziato da **Fondazione Cariplo**.

La partnership è composta da:

**ActionAid Italia**, organizzazione internazionale nel rivendicare e promuovere i diritti delle comunità e delle persone.

**Forum Cooperazione e Tecnologia**, una realtà che opera per promuovere l'innovazione e lo sviluppo di sistemi organizzativi, sociali e territoriali attraverso processi collaborativi.

**BuonMercato**, un'associazione nata a Corsico allo scopo di promuovere il consumo critico e gli stili di vita sostenibili. [info@buonmercato.info](mailto:info@buonmercato.info) | Tel: 02 91535782

**Coordinamento Genitori Democratici della Lombardia**, associazione di genitori che opera su scala nazionale prevalentemente nelle scuole e a tutela dei diritti dei minori. [cgdlombardia@gmail.com](mailto:cgdlombardia@gmail.com) | [www.genitoridemocratici.it](http://www.genitoridemocratici.it)

**O.d.V. La Speranza Onlus** nata per sostenere le persone e le famiglie che si trovano in ogni forma di difficoltà che impedisce o limita il loro pieno sviluppo umano. [info@lasperanzaonlus.it](mailto:info@lasperanzaonlus.it) | Tel. 02 45119391

**actionaid**  
— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —



**Buon**  
mercato



**CGD Lombardia**  
COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI LOMBARDIA

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione  
**CARIPLO**  
TUTE SERVARE MUNIFIC DONARE - 1816



Photo: La Speranza

**Povert  alimentare  
e food policy locali:**  
percorsi di innovazione attraverso  
gli attori del cibo territoriali